



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
PROVINCIA DI PERUGIA



Assemblea Generale degli Iscritti
per l'approvazione del "Bilancio Preventivo 2025"
convocata ai sensi dell'art. 19 c.1 del D.Lgs. 139/2005

Relazione Programmatica del Presidente



Care Colleghe, cari Colleghi,

avrei voluto sottoporre alla Vostra attenzione una panoramica dell'economia del nostro territorio e della nostra attività professionale in termini più rosei rispetto al passato.

Il perdurare dei conflitti bellici, sempre più aspri e sempre più lontani dall'essere risolti e le recenti elezioni presidenziali tenutesi oltre oceano, hanno comportato, per le aziende un ulteriore rallentamento dei processi di crescita e il perdurare di un sostanziale stato di incertezza sulla possibilità di creare valore e per le famiglie, in particolare quelle a reddito fisso, una preoccupante perdita di potere di acquisto con inevitabili ripercussioni sulla nostra professione poiché ancorata ai successi e allo sviluppo delle aziende che costituiscono la trama del tessuto economico di ogni territorio.

NUOVE PROSPETTIVE PER LA NOSTRA PROFESSIONE

Consapevole di come le nostre giornate lavorative siano divenute in questi ultimi tempi tanto, forse troppo, impegnative, auspico che la riforma fiscale in atto possa garantire almeno un parziale superamento delle tante difficoltà ed incongruenze lamentate e riscontrate sistematicamente nel corso delle diverse assemblee territoriali, attraverso la tanto agognata semplificazione e la sbandierata collaborazione "amministrazione finanziaria/contribuente".

Vorrei invece condividere con tutti Voi la nostra *vision* e le azioni che metteremo in atto per il breve e medio periodo e che trovano espressione nel bilancio preventivo sottoposto alla Vostra attenzione, rinviando all'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo quanto svolto e realizzato nel corso di questo esercizio.

La riforma del codice della crisi d'impresa - in particolare l'obbligo dell'adozione di un adeguato assetto amministrativo, contabile e organizzativo ex art. 2086 C.C. - ha imposto un diverso approccio alla pianificazione strutturata, attività poco presente nelle imprese italiane, alla quale, poi, si è associata l'attenzione ai temi della sostenibilità, riconosciuta ormai quale fattore imprescindibile nella governance delle aziende di tutte le dimensioni.

Ciò ha comportato e richiederà, anche per le piccole realtà, l'adozione di sistemi di controllo, di mappatura dei rischi aziendali associati alla predisposizione e all'utilizzo di strumenti prospettici, quali il business plan e il budget, nonché la valutazione delle scelte strategiche da attuare in contesti declinati non solo secondo



logiche finanziarie, economiche e fiscali a sé stanti, ma in uno scenario che tenga conto dei fattori fondanti la sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Già di questa evoluzione il nostro Ordine, seguendo anche gli indirizzi programmatici del Consiglio Nazionale, ha preso piena consapevolezza attivando percorsi strutturati e avanzati sul controllo di gestione, sull'utilizzo della business intelligence, sulla predisposizione di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili e sulla compliance ESG.

E' nostra intenzione proseguire in questa direzione, riproponendo alcune delle iniziative appena riferite, integrandole anche con esperienze pratiche tali da elevare ulteriormente le conoscenze e le possibilità di essere di sostegno e di supporto a chi governa le imprese, le aziende no-profit e le istituzioni pubbliche. Una riqualificazione al passo con i tempi.

All'evoluzione di sistema si accompagna anche quella tecnologica legata alla *digitalizzazione* e all'*intelligenza artificiale* (AI) che sta mutando progressivamente il lavoro intellettuale determinando un ulteriore cambiamento paradigmatico che investe al momento, con maggiore evidenza, l'effettuazione di adempimenti contabili e fiscali, per decenni la principale attività lavorativa della maggior parte di noi.

Ormai i dati contabili sono contenuti in documenti a codifica digitale utilizzabili, attraverso sistemi basati sull'AI, per l'elaborazione di scritture contabili in pieno rispetto di corretti principi contabili nazionali ed internazionali.

Un cambiamento epocale che, se opportunamente e consapevolmente colto permetterà, attraverso l'efficientamento delle attività di routine, di ridurre i costi di studio e di concentrare la giornata lavorativa verso quelle competenze di "nicchia" a più elevato contenuto consulenziale e reddituale da mettere a fattore comune con altri colleghi mediante relazioni di partnership stabili o temporanee, oppure attraverso reti informali di collegamento o ancora, potranno anche essere proficuamente impiegate per riproporre relazioni interpersonali con il cliente, spesso trascurate a discapito del rapporto fiduciario fondante la nostra professione.

MODIFICHE AL D.LGS. 139/2005

La proposta di modifica del D.Lgs. 139/2005, approvata dal Consiglio Nazionale in occasione della seduta del 19 novembre u.s. dopo un lungo percorso di confronto con gli Ordini Territoriali avviato nel maggio di quest'anno, nasce proprio dal particolare momento che stiamo vivendo e dal contesto, sempre più complesso e competitivo, nel quale la professione opera oggi e opererà in futuro dovendo necessariamente evolversi.

Spinta dai dati preoccupanti sul progressivo allontanamento dei giovani dalla professione, la proposta di modifica del D.Lgs. 139/2005 tende a renderla più attuale e competitiva, consegnando alla figura del commercialista una veste più “riconoscibile” per la collettività, fornendo maggiori garanzie ai clienti e rafforzando la sua funzione al servizio del sistema economico del Paese.

Fondamentale la specifica e puntuale individuazione delle attività attribuite ai Commercialisti e agli Esperti Contabili, precludendone lo svolgimento a coloro che non possiedono le competenze acquisite a seguito del superamento dell’esame di abilitazione all’esercizio della professione e della conseguente iscrizione all’Albo.

Per una società che cambia e richiede conoscenze verticali, le innovazioni al D.Lgs.139 introducono e disciplinano la “*specializzazione*” che richiede la frequenza di percorsi formativi qualificati validati dal legislatore. Allo “*specialista*” non sarà garantita riserva di attività professionale, ma potrà avere visibilità e riconoscibilità maggiori presso i cittadini; è un passo importante verso l’assegnazione di prerogative, già effettive per altre categorie professionali, auspicando al contempo il superamento della necessità di iscrizione ad un numero sproporzionato di elenchi, con altrettanti obblighi formativi che peraltro, in larga parte, attengono alle stesse tematiche.

Consapevole dell’importanza dell’aggregazione, quale strumento di successo degli studi professionali e del fatto che ne esistano varie forme - a partire da quella tradizionale delle associazioni professionali, continuando con quella che in passato ha stentato a diffondersi ma che ora sta sempre più prendendo piede delle società tra professionisti (STP), per giungere poi alle forme più innovative, come quella delle *reti di studi* non ancora avviate - il Consiglio dell’Ordine ha deciso di svolgere un’attività di sensibilizzazione sulle opportunità derivanti dall’aggregazione degli studi, mediante l’organizzazione di un ciclo di seminari che prenderà il via nel 2025.

Anche per seguire questo processo di modernizzazione della nostra professione, continueremo a garantire la formazione di supporto ad integrazione delle iniziative che saranno messe in atto dalla SAF Lazio Umbria Sardegna che, proprio in vista delle attribuzioni di formazione specialistica assegnate dal nuovo testo del D.Lgs.139, ha ripreso la sua operatività nello scorso mese di maggio.

Le “turbolenze” che un provvedimento innovativo di tale portata inevitabilmente genera, motivate da una presunta mancanza di trasparenza da parte del CNDCEC e allo scarso coinvolgimento degli Ordini Territoriali o quanto meno considerato tale - visti i molteplici articoli e commenti pubblicati in rete all’approvazione del testo definitivo da parte del CNDCEC – sono da considerarsi fisiologici e in ogni caso rendono, purtroppo, decisamente manifesto il clima di disagio e di disaggregazione che investe la categoria.



Auspichiamo, invece, la massima attenzione al progetto di riforma da parte degli organi politici attualmente preposti alla disamina e alla definitiva approvazione del nostro ordinamento, affinché si generino i miglioramenti attesi e un concreto rinnovamento della professione a beneficio di tutti noi e dell'intera collettività.

COMUNICAZIONE E SITO WEB

Il programma 2025 del Consiglio, prevede fra le altre attività, l'implementazione della comunicazione dell'Ordine fino ad oggi affidata alla newsletter settimanale verso gli iscritti e verso la collettività mediante comunicati stampa, con l'ausilio dei Social Media - anche attraverso il supporto di consulenti esterni - che consentano di dare diffusione al ruolo dei commercialisti e alle sue prerogative con una modalità al passo con i tempi. Il Consiglio dell'Ordine ha già mosso i primi passi in tal senso nel corso del 2024 attivando il proprio profilo FB, LinkedIn e mediante comunicazioni whatsapp rivolte ai Colleghi suddivisi per aree geografiche a cura dei Referenti Territoriali.

Abbiamo poi in programma, l'aggiornamento e la riorganizzazione del nostro portale sia per quanto attiene la tecnologia adottata che per gli adeguamenti imposti dall'evoluzione delle normative di riferimento.

E' in corso proprio in questi giorni la prima attività di raccordo con la società *Strategie Digitali* che si occuperà della veste grafica del nuovo portale. Avendo aderito all'iniziativa del CNDCEC, sarà del tutto simile a quella di un numero considerevole di altri Ordini Territoriali e del medesimo CNDCEC; ciò consentirà una più agevole consultazione oltre che una implementazione di servizi divenendo un portale che consentirà a tutti noi di svolgere una serie di attività senza doversi recare fisicamente presso la sede.

Il progetto di ristrutturazione giungerà a termine nei primi mesi del nuovo anno.

RAPPORTI CON AGENZIA DELLE ENTRATE

Permane sistematicamente la difficoltà, non solo della nostra provincia ma dell'intero territorio nazionale, nell'accedere ai servizi dell'Agenzia delle Entrate in presenza presso gli sportelli a seguito della perdurante carenza di personale da una parte e dall'altra alla riproposizione costante di interlocuzione da remoto e con servizi digitali che spesso non garantiscono l'assolvimento delle pratiche affidate.

Il Consiglio dell'Ordine di Perugia, anche in coordinamento con il Consiglio dell'Ordine di Terni, ha da tempo avviato un confronto con la Direzione Regionale dell'Umbria dell'Agenzia delle Entrate volto a rendere edotta quest'ultima dei problemi esistenti e ad individuare e proporre possibili soluzioni degli stessi.



GIOVANI, SCUOLA E PROFESSIONE

In virtù del protocollo di collaborazione sottoscritto con la rete degli **Istituti Tecnici Economici della Provincia di Perugia**, replicheremo anche nel 2025 l'esperienza positiva del mini master *C.R.ES.CO* (Corso Responsabile Esperto Contabile) che permette ai giovani diplomati di mettere a frutto gli studi svolti mediante esercitazioni pratiche su casi concreti attraverso l'utilizzo di software gestionali di uso corrente negli studi professionali e permettendo, a coloro che ne fanno richiesta, anche un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Con gli Istituti Tecnici Economici proseguiamo la promozione di stages presso gli studi professionali, secondo programmi ben definiti tali da stimolare l'interesse dei giovani e svilupperemo laboratori tecnici per la conoscenza di applicativi informatici.

Ripeteremo gli incontri con i ragazzi del **Liceo Classico Mariotti** alla presenza di docenti e Colleghi disponibili a *raccontare* la professione, a stimolare l'interesse, a rispondere ai quesiti dei giovani che si affacciano alle scelte della vita.

Con **l'Università (Dipartimento di Economia)** abbiamo attivato un programma di sensibilizzazione sui valori della nostra professione e sul ruolo sociale che quotidianamente svolgiamo; abbiamo iniziato con i giovani studenti del terzo anno della triennale e proseguito con quelli della magistrale per avvicinare i laureandi alle opportunità e agli scenari che rendono attrattiva la nostra professione.

Sono in progetto, e confidiamo di poterne vedere la luce entro il primo semestre del nuovo anno, degli **spin off universitari** volti a favorire l'interazione tra Università e studi professionali per garantire quella conoscenza che autonomamente sarebbe di difficile reperibilità.

Con l'Università di Perugia sono in corso di rinnovo i protocolli e le convenzioni esistenti al fine di adeguarli alle mutate esigenze degli studenti e della professione, in particolare, per la **Scuola di formazione alla professione di dottore commercialista**, abbiamo condiviso la necessità di introdurre, nell'ambito di un percorso quasi prettamente pratico, approfondimenti di casi concreti e simulazioni degli Esami di Abilitazione.

Il corso si svolgerà esclusivamente in presenza e in giornate intere (mattina e pomeriggio), ogni due settimane, ciò anche al fine di ottimizzare i tempi di spostamento e rendere più agevole per tutti la partecipazione. Sia da un punto di vista logistico che di contenuti, la proposta è totalmente rinnovata anche grazie al prezioso contributo apportato dal Direttore Filippo Riccardi.



FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOPRODOTTA e CORSI IN PIU' SESSIONI

Proseguiremo l'erogazione di formazione autoprodotta attraverso l'impegno dei Colleghi che, esperti nelle tematiche di interesse corrente, rendono fruibili a tutti noi gratuitamente le proprie conoscenze veicolate attraverso le Commissioni di Studio, sia con eventi in presenza sia attraverso eventi spot in videoconferenza. In particolare ripeteremo corsi che hanno riscontrato particolare interesse stante la novità dell'argomento trattato, come è stato per il primo percorso formativo di avvicinamento al mondo ESG, curato e realizzato dalla Commissione di Studio Sviluppo Sostenibile finalizzato al rilascio dell'attestazione di conformità della rendicontazione di sostenibilità.

Offriremo nuovamente corsi articolati in varie sessioni che, se comporteranno costi da sostenere, verranno proposti a pagamento come nel caso dei percorsi Excel, base e avanzato e Power BI organizzati attraverso la Commissione di Studio Controllo di Gestione.

Verrà come di consueto garantita una qualificata formazione gratuita utile all'assolvimento dei principali obblighi di legge in materia di Antiriciclaggio, Revisione Legale, Revisione negli Enti Locali, con il coinvolgimento e la partecipazione, ove ritenuto necessario e di interesse, delle istituzioni e di altre categorie professionali. Particolare attenzione verrà data alla Riforma Fiscale in atto attraverso l'esame dei relativi Decreti e Regolamenti attuativi.

In collaborazione con l'Ordine degli Avvocati porremo attenzione e approfondiremo le tematiche del Codice della crisi e dell'insolvenza delle imprese, e dei correttivi di recente pubblicati e riproporremo corsi di aggiornamento validi per il mantenimento dell'iscrizione nei rispettivi elenchi.

Oltre a quanto appena riferito, nel 2025 abbiamo in programma un'offerta formativa utile alla conoscenza e all'approfondimento della **lingua inglese**; sono stati già raccolti alcuni preventivi e proposte strutturate, a breve sottoporremo alla Vostra attenzione l'iniziativa al fine di raccogliere adesioni e manifestazioni di interesse.

Vorremmo anche attivare la collaborazione con enti e organismi di formazione specialistica in materia di Corporate Governance. Particolare attenzione verrà riservata alla Cooperative Compliance, istituto, con l'adesione volontaria del contribuente, attraverso il quale viene instaurato un rapporto di fiducia tra amministrazione e contribuente con l'obiettivo dell'incremento del livello di certezza sulle questioni fiscali rilevanti tramite l'interlocuzione costante e preventiva su elementi di fatto, ivi inclusa l'anticipazione del controllo, finalizzata ad una comune valutazione delle situazioni suscettibili di generare rischi fiscali; un istituto per il quale è riconosciuta alla nostra categoria, unitamente ai cugini Avvocati, competenza esclusiva



e per il quale è prevista la progressiva riduzione dei limiti di fatturato per potervi accedere (750 mln di euro per gli anni 2024 e 2025; 500 mln di euro per gli anni 2026 e 2027 e 100 mln di euro, a partire dal 2028).

EVENTI TEMATICI e CULTURALI

Vorremmo restituire, anche con iniziative culturali o di puro svago, il piacere di passare del tempo insieme come accaduto quest'anno per l'interessante e suggestiva visita guidata alla Cattedrale di San Lorenzo (Perugia sotterranea) organizzata in occasione della festività di San Matteo e per la festosa partecipazione ad uno dei Concerti più spettacolari di Umbria Jazz della scorsa edizione. Proporranno pertanto, anche nel 2025, nuove iniziative che possano costituire occasione di incontro, confronto e scambio tra organizzazioni impegnate sui temi volti alla conoscenza della filosofia, dell'arte, della letteratura, dell'architettura e in generale di tutti i saperi che concorrono allo sviluppo delle imprese e della società civile.

COMMISSIONI DI STUDIO

Nel corso del 2024 è stata costituita la Commissione di Studio **Diritto Penale** che, oltre ad un nutrito numero di Colleghi, beneficia del contributo di un commercialista esterno e di un avvocato.

Come nel caso della suddetta commissione, vorremo favorire, attraverso interazioni con altre professioni, l'interscambio culturale necessario a dominare la complessità che sta sempre più caratterizzando la gestione delle aziende.

Invito pertanto le Commissioni presso le quali perdura l'inattività a proporsi al Consiglio ed a proporre iniziative ai Colleghi; pur consapevoli che il *tempo* è il principale nemico del servizio che Vi invitiamo a prestare, torniamo a chiedere una collaborazione più fattiva, certi che i frutti, in termini di soddisfazione dei risultati, senso di appartenenza alla categoria, rivalutazione dei rapporti interpersonali, ripagheranno ampiamente.

I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI

Con le Istituzioni proseguiamo le collaborazioni avviate in diverse iniziative.

Come noto, con la maggior parte delle amministrazioni comunali più importanti, quanto a popolazione, abbiamo sottoscritto convenzioni per rendere operativi gli "**sportelli del cittadino**", per informative di primo orientamento e i "**punti di ascolto**" per fornire, a soggetti in difficoltà economica, una prima verifica di sussistenza dei presupposti per l'attivazione di una delle procedure previste dalla ex legge 3/2012 in tema di sovraindebitamento per il tramite dell'Organismo di Composizione della Crisi (OCC) del nostro Ordine.



Dallo scorso febbraio, il PdA è attivo anche a Spoleto in virtù di specifico protocollo sottoscritto, come pure la sede operativa, motivo per cui il nostro Organismo è funzionante anche presso il Tribunale di Spoleto.

Sempre in tema di OCC, è stata avviata una collaborazione con la Fondazione Umbria per la prevenzione dell'usura che favorisce l'accesso alle procedure previste dalla ex Legge 3/2012 attraverso un contributo massimo di 5.000 euro ai richiedenti in possesso dei requisiti previsti dallo specifico bando (fino ad esaurimento dei fondi disponibili).

Continuerà anche l'impegno alla diffusione dell'educazione finanziaria nelle scuole in virtù del protocollo sottoscritto con il Comune di Perugia, l'Associazione dei consumatori e la Fondazione antiusura.

Proseguono i rapporti con Sviluppumbria e Gepafin, una collaborazione collaudata e volta a divulgare gli strumenti messi via via a disposizione dalla Regione Umbria a favore delle imprese per sostenerne i progetti di crescita e di sviluppo. Lo scorso 5 dicembre si è tenuto a Spoleto il primo di una serie di incontri che si svolgerà sul territorio per la presentazione dei bandi già pubblicati e divulgati e di quelli di prossima emanazione.

Sempre attive le interlocuzioni dei Delegati presso i Tribunali di Perugia e di Spoleto, in modo particolare a seguito della costituzione dei Comitati di validazione delle domande di iscrizione ai diversi elenchi istituiti con l'entrata in vigore delle nuove normative di riferimento. In particolare, con il Tribunale di Spoleto e l'Ordine degli Avvocati di Spoleto, abbiamo sottoscritto un protocollo di intesa in materia di liquidazione dei compensi spettanti ai professionisti delegati alle vendite nelle procedure esecutive immobiliari.

Al Tribunale di Perugia, sin dall'insediamento della nostra consiliatura, avevamo avanzato la proposta dell'assegnazione, per procedure di una certa complessità, di mandati congiunti tra colleghi senior e junior, per favorire la crescita e l'inserimento dei nostri giovani colleghi; tale proposta in occasione di un recente incontro, potrebbe trovare accoglimento, degli eventuali aggiornamenti daremo immediata informativa.

Lo scorso mese di febbraio abbiamo sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Camera di Commercio dell'Umbria e l'ODCEC di Terni per rafforzare i servizi offerti alle imprese della regione e promuovere la realizzazione di iniziative di formazione professionale rivolte agli imprenditori e ai professionisti del territorio. Numerose le attività organizzate congiuntamente che proseguiranno anche nel 2025.



RAPPORTO CON GLI ISCRITTI



Sono già state programmate le assemblee territoriali del 2025. Un'occasione di socializzazione e di confronto tra i colleghi e il Consiglio dell'Ordine per conoscere e approfondire le esigenze locali e raccogliere proposte e suggerimenti. Avremo cura di divulgare il calendario a breve invitandoVi sin d'ora a partecipare.

Avremo cura di tutelare l'immagine della nostra professione sia contro le attività abusive sia contro la frequente abitudine alla riduzione dei compensi al di sotto dei valori minimi di equo compenso; partirà, infatti, nei mesi di marzo/aprile la campagna a difesa del titolo professionale in una veste rinnovata attraverso nuovi strumenti di divulgazione.

Vorrei da ultimo richiamare, come ormai d'abitudine, l'attenzione all'osservanza dei principi di correttezza, integrità e trasparenza caratterizzanti la nostra professione e cuore del nostro Codice Deontologico.

La credibilità e l'affidabilità della nostra professione passano attraverso questi valori che devono entrare nel quotidiano e costituire l'essenza dei nostri comportamenti.

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Molto c'è ancora da fare e molto si può fare. Questi gli esiti del sondaggio effettuato dal CPO Nazionale con la FNC riportati al primo convegno nazionale dei Comitati Pari Opportunità tenutosi lo scorso 20 novembre a Roma.

Il CPO del nostro Ordine ha in programma, per il 2025, numerose attività, fra le quali la redazione del Bilancio di Genere, uno strumento necessario e dovuto alla trasparenza. Nel corso del mese di marzo verrà organizzato un convegno sul tema per conoscere, approfondire e tendere al conseguimento della parità di genere.

Con il supporto del CPO, quest'anno è stato sottoscritto un protocollo di intesa con il Comune di Perugia e l'Associazione di promozione sociale "Libera...mente Donna", rinnovando la già collaudata collaborazione finalizzata alla gestione di uno sportello dedicato alle donne vittime di violenza economica.

L'oggetto dell'accordo è costituito dalla prestazione di attività a rilevanza sociale (consulenza economico-fiscale, informazioni e orientamento), che l'Ordine svolgerà a titolo gratuito attraverso l'ausilio di colleghi disponibili ed esperti nella specifica problematica, a beneficio delle donne vittime di violenza economica che siano residenti nel Comune di Perugia e che si rivolgano allo specifico sportello dedicato.



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
PROVINCIA DI PERUGIA

Nel rinviarVi alla relazione del Consigliere Tesoriere, per quanto riguarda la definizione dei criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni di bilancio 2025 e a eventuali elaborati, contabili e statistici, volti a conferire maggiore chiarezza alle poste del bilancio, desidero rivolgere un ringraziamento al personale di Segreteria per la disponibilità mostrata verso tutti gli iscritti e per l'impegno quotidiano a sostegno delle attività del Consiglio dell'Ordine, ai Colleghi Consiglieri e Revisori dell'Ordine, ai componenti del Consiglio di Disciplina e delle Commissioni di Studio dell'Ordine, al Direttore della scuola di Formazione e al Referente dell'OCC ed infine a tutti Voi per l'attenzione che mi avete dedicato.

Il Presidente

Enrico Guarducci